

Pro Letteratura Mandolinistica e Chitarristica  
Di prossima pubblicazione:  
G. MILANESI

### TRATTATO D'ARMONIA per Chitarra e per Strumenti a plettro

Come abbiamo annunciato, l'importante ed interessante Volume verrà posto in vendita al prezzo di Lire 60.

Coloro che prenoteranno detta opera per le prime 250 copie potranno averla al prezzo ridotto di L. 40, mediante anticipo di L. 20 da rimettersi alla nostra Amministrazione con Vaglia oppure con allibramento al C. C. P. N.° 3/18949 (Cav. A. Vizzari - Milano).

Chi desidera avere speciale ricevuta di tale anticipo, è pregato di aggiungere al suddetto importo Cent. 70 per il rimborso della spesa postale e del bollo di quietanza.

### NOTIZIARIO

#### "Notte di Natale, eseguita con successo al teatro Tonale di Milano"

Vivo e schietto successo ha riportato il nuovo complesso orchestrale a plettro del Dopolavoro «Pirelli» con una nuova sua esibizione al teatro Tonale dove, la sera del 20 corr., durante un riuscito concerto vocale e strumentale ha felicemente riprodotto, sotto l'intelligente guida del m.° Brentini, i suggestivi tempi della *Notte di Natale* di Amadei, che l'affollato uditorio ha ascoltato con visibile godimento, salutandola infine con lungo e fragoroso applauso con richiesta di bis. Il programma comprendeva altri brani di Haydn e Schubert, ed anche per questi la numerosa compagine ha riscosso vibranti consensi.

Si produsse pure con successo il quartetto dello stesso Dopolavoro (Bisoni, Brigati, Cordani e Secchi) riproducendo con bravura noti pezzi di Beethoven, Ricci e Brahms. Vivissimi applausi salutarono le accurate esecuzioni.

Milano - Il Dopolavoro «Stipel» ha deliberato di riprendere l'attività del proprio Gruppo mandolinistico iniziandola con l'apertura di uno speciale corso per l'insegnamento dei nostri strumenti, che molto facilmente verrà affidato ad un nostro diplomato. Successivamente verrà organizzato anche il complesso orchestrale.

© Al teatro alla Scala, nella prossima rappresentazione della *Francesca da Rimini* di Zandonai la importante «parte» di Liuto, inserita nell'opera, è stata affidata al chitarrista diplomato, prof. M. Biagi.

Monza - Ad iniziativa del maestro Carlo Lissoni, si è ricostituito in detta città il vecchio Gruppo «Simone Salvetti». Il gruppo ha già iniziato le proprie esercitazioni d'insieme alle quali presiede con lodevole zelo il suddetto maestro.

Torino - La sezione orchestrale a plettro del Dopolavoro Az. «Sip» diretta dal m.° Bonatti, si è nuovamente affermata durante una riuscita manifestazione dopolavoristica, alla quale ha preso parte anche il quartetto sociale. Furono eseguite scelte musiche di Salvetti, Berruti, Maciocchi e Taraffo.

I concertisti ed il bravo direttore sono stati assai festeggiati.

© Alla sede del DL Ferroviario il 21 dicembre u. s. il chitarrista genovese Carlo Palladino si riscosse un lieto successo con l'esecuzione di un interessante programma del quale facevano parte brani di Sor, Mertz, Carcassi, Mozzi e Giuliani per la I<sup>a</sup> parte; di Sor e Bach per la II<sup>a</sup> e di Tárrega, Torroba, Malats e Chopin per la III<sup>a</sup> parte.

L'attento uditorio, tra cui erano non pochi chitarristi, ha tributato al concertista festose accoglienze.

Lucca - Siamo informati che il DL Unione Mandolinistica Lucchese sta escogitando i mezzi per riattivare le funzioni del proprio organismo orchestrale con l'adozione temporanea di programmi popolari.

Siena - All'Ospedale Militare «Pendola» l'attivo complesso a plettro del DLP, col concorso del soprano Naga Valeriani ha tenuto un nuovo concerto dedicandolo ai gloriosi feriti di guerra ivi ricoverati. Il programma comprendeva brani di musica lirica e romanza. Il m.° Bocci ed i suoi collaboratori vennero fatti segno a calorose manifestazioni di consenso.

Leggete e diffondete Il Plettro!  
Chi è in grado di farlo, deve anche collaborare alla sua redazione

### Abbonamento per il 1942

Italia, Col. e Impero L. 15  
All'Estero . . . . . 20  
Minimo sostenitore . . . 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

### Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

#### Combinazione N. 1

Abbonamento al «Plettro» per un anno e ~~una~~ (a scelta) delle seguenti annate arretre.: 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940 e 1941 (1929 esaur.)

Italia L. 25 Estero L. 35

#### Combinazione N. 2

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 30 Estero L. 45

#### Combinazione N. 3

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)

Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1940 comprendono ciascuna circa 50 pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo e per ogni combinazione: Nel Regno L. 2 - Estero L. 3

Per cambiamento di indirizzo inviare L. 1.

Il mezzo più semplice e più economico per effettuarci un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C/C Postale N. 3/18949 MILANO

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile  
Press. Tipografia G. Biancardi-Lodi 1942-XX



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI  
ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20  
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Coverlisti) L. 30  
(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. - Gruppo 3°

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

### IL TRATTATO D'ARMONIA DEL M.° MILANESI Un lusinghiero giudizio del maestro Adolfo Bossi

Dall'illustre Maestro Comm. Adolfo Bossi, professore di armonia e contrappunto (scuola di composizione) al R. Conservatorio di musica «G. Verdi» di Milano, riceviamo il seguente lusinghiero giudizio sul Trattato di Armonia del maestro G. Milanesi di prossima pubblicazione, giudizio che ci pregiamo di comunicare ai nostri abbonati e lettori.

Spett. Direzione del periodico « Il Plettro »  
Milano

Per merito del cav. Alessandro Vizzari e della sua tenacia, gli strumenti a plettro sono oggi assurti ad una considerazione ben diversa da quella in cui erano tenuti alcuni anni or sono.

Oggigiorno si hanno in sale da concerto esecuzioni di una certa importanza, con programmi attraenti, e in presenza di pubblico che sempre ascolta con particolare interesse e diletto.

Precedentemente invece, gli esecutori, specie i chitarristi, dovendo accompagnare melodie affidate al mandolino od al canto, si valevano del loro istinto musicale, o, come si suol dire, dell'orecchio, per cui era facile incappassero frequentemente in discordanze per l'uso di accordi errati, cioè non appropriati e tali da provocare negli ascoltatori un senso di disgusto.

Mandolinisti e chitarristi, da tempo, si dedicano allo studio della teoria e solfeggio; l'armonia invece, ha sempre presentato qualche difficoltà, dovendo essi rendersene conto sul pianoforte strumento che a gran parte di essi non è dato di avere. Ed ecco il chiaro maestro Giuseppe Milanesi a colmare questa lacuna con la compilazione di un metodo d'armonia in particolar modo indicato per

chitarristi, metodo che quanto prima apparirà in degna pubblicazione a cura de « Il Plettro » e dietro iniziativa del suo direttore cav. Vizzari. All'autore ed all'editore vanno perciò tributate calorose espressioni di lode per tale titolo di benemerenzal

È risaputo infatti, che una delle cognizioni fondamentali ed indispensabili per lo studio della musica, è la scienza dell'armonia: il trattato del M.° Milanesi faciliterà agli studiosi l'acquisto di tali cognizioni, agevolando loro, oltre che la conoscenza dell'arte delle amalgame sonore, anche quella dell'accompagnamento.

Il trattato espone con chiarezza applicativa le combinazioni ed i rapporti dei suoni partendo dagli intervalli (bicordi); seguono poi le formazioni degli accordi fondamentali di tre suoni (triadi) e degli accordi dissonanti naturali ed artificiali di 4, 5, 6 e 7 suoni. Sono dimostrate le risoluzioni naturali e quelle eccezionali, le note di passaggio e di volta, le fioriture, i ritardi, le progressioni, le cadezze, le modulazioni e tutti gli artifici inerenti all'armonia: mentre ad ogni capitolo fanno seguito gli esercizi pratici del basso numerato.

L'autore, esperto degli strumenti a plettro, ha adattato tali esercizi alla chitarra, con numerica corrispondente alle posizioni dell'istrumento stesso, con quale vantaggio per lo studioso, ognuno potrà ben comprenderel

La prossima pubblicazione dell'opera didattica, soddisferà pertanto pienamente i desideri e le aspirazioni degli interessati, mentre la sua utilità sarà assai apprezzata e darà presto ottimo risultati.

Con ossequio.  
Devotissimo  
ADOLFO BOSSI

MANDOLINISTI, CHITARRISTI: Prenotate il suddetto « Trattato d'Armonia », (Vedere avviso a pag. 8).

# MARINA D'ITALIA

INNO MARCIA

CHITARRA

FRANCESCO JORI

Musical score for guitar, consisting of 11 staves. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The score includes various dynamics such as *p*, *f*, and *pp*, and articulation marks like accents and slurs. A section starting at the 10th staff is marked "La 2<sup>a</sup> Volta *pp* sino al %". The piece concludes with two endings: "1. *dim. subito*" and "2.".

# MARINA D'ITALIA

INNO MARCIA

MANDOLA (Ten.)

FRANCESCO JORI

Musical score for mandola (Tenor), consisting of 11 staves. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The score includes various dynamics such as *f*, *p*, and *pp*, and articulation marks like accents and slurs. A section starting at the 10th staff is marked "f la 2<sup>a</sup> Volta *pp* fino al %". The piece concludes with two endings: "1." and "2.".

Biblioteca Y. Ishida  
Kioto Giappone 1607

# MARINA D'ITALIA

INNO MARCIA

MANDOLINO II. e III.

FRANCESCO JORI

1

*f*

DIV. UNITI

*p*

DIV.

*p subito*

*f*

La 2<sup>a</sup> Volta *pp* fino al %

*f*

DIV.

1. 2.

*f*

*dim. subito*

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI-Milano (1942).

Biblioteca Y. Ishida  
Kioto Giappone 1607

# MARINA D'ITALIA

INNO MARCIA

MANDOLINO I.

FRANCESCO JORI

*f*

*p*

*p*

*p subito*

*f*

*f* La 2<sup>a</sup> Volta *pp* fino al %

*f*

*f*

1. 2.

*f*

*dim subito*

Proprietà dell'Editore A. VIZZARI-Milano (1942).  
Tutti i diritti di esecuzione, riproduzione e trascrizione sono riservati.

## Resistere per vivere

Questo nostro caro periodico, che da trentacinque anni lancia la sua modesta e libera parola per il giusto riconoscimento dei nostri strumenti, non ha mai pensato di formulare appelli a scopi egoistici.

Ha invece sempre generosamente dato più di quello che non abbia richiesto.

Se pur di fronte a imprescindibili necessità talvolta ha dovuto far pesare sugli amici e sui simpatizzanti l'onere che gliene deriva, tuttavia ha sempre cercato di escogitare nuove e concrete forme di propaganda, indicando gare, concorsi, sessioni di esami di magistero, accademie, ecc. ognora nell'intento di perseguire il fine per il quale è sorto, ha vissuto, e vive.

Le attuali contingenze avrebbero forse consigliato di porre una sosta al suo lavoro, di attendere tempi migliori; ma chi dirige il periodico, è animato da sentimenti mai smentiti di attaccamento al suo programma, e l'animo suo rifugge dall'accacciarsi, anche transitoriamente, ad una simile sosta.

Chi si ferma è perduto: chi non lotta, specialmente nei momenti nei quali più forti si affacciano le difficoltà, non è degno di aspirare alla meta auspicata: chi si scoraggia non può sperare nell'aiuto dei buoni, che la battaglia seguono con amore e con cordiale attaccamento.

È per questo che, pur non dissimulandosi le difficoltà alle quali si dovrà far fronte, pur misurando le deboli forze materiali che sono a sua disposizione, ma forte degli appoggi morali mai smentiti: l'ideatore, l'animatore di questo periodico ha deciso di mantener viva questa pur tenue ma vivida fiammella, per continuare nella battaglia che tanti buoni frutti già ha dato, e per portare a termine almeno in questo periodo di transizione

alcune delle sue iniziative: fra l'altro la III Accademia e la pubblicazione del Trattato di Armonia del M.<sup>o</sup> Milanese.

In verità, in un primo tempo, si era pensato alla sospensione temporanea del periodico o ad una sua pubblicazione saltuaria.

Ma questa idea è stata successivamente scartata in seguito anche a lusinghieri e incoraggianti pareri venuti da parecchi nomi e fedeli amici, i quali, come noi,

sono d'avviso che convenga tenere accesa la fiaccola della passione comune.

Viviamo tutti con lodevole sforzo e in ogni campo si opera e si resiste per mantenere intatta ogni iniziativa nazionale, anche noi, nel nostro campo, dobbiamo operare perché nulla si arresti e tutto proceda nel migliore dei modi possibili.

Il compito che si assume il direttore de *Il Piettro* in questi momenti di eccezione, non è certamente facile, ma le difficoltà saranno vinte se tutti coloro che fin qui lo hanno seguito con amore, continueranno ed intensificheranno la loro opera di affiancamento e di collaborazione, se tutti sentiranno, come non dubitiamo, il dovere di raccogliersi attorno alla Direzione per aiutarla moralmente e materialmente.

Primo dovere, quello di far pervenire con sollecitudine la quota di abbonamento; poi raccomandare il nostro foglio agli amici, ai conoscenti, e soprattutto ai sempre più numerosi cultori della nostra squisita arte popolare: ogni abbonato procuri un nuovo abbonato, e chi può figurì nell'albo d'onore dei « sostenitori ».

Il periodico, ripetiamo, dà molto di più di quel che richiede, e più offrirà se si sentirà sorretto dall'aiuto morale e materiale dei buoni amici.

Stringiamoci tutti attorno al nostro modesto vessillo che da oltre un trentennio opera per la valorizzazione dei nostri strumenti e che scrive oggi sulla propria bandiera il motto: *resistere per vivere... e vincere!*

I. F.

## La nostra III<sup>a</sup> Accademia

Fermamente decisi di realizzare l'attesa nostra manifestazione nella prossima primavera, e precisamente nella seconda quindicina di maggio, contiamo di poter pubblicare presto il relativo programma in base agli impegni che andremo assumendo per la migliore riuscita dell'esperimento. Lo diciamo subito: le difficoltà che si vanno profilando non sono poche e neppure lievi, però noi speriamo di poterle superare tutte con successo, anche e soprattutto perché ci sentiamo assistiti dal sincero entusiasmo e dallo spirito di sacrificio dei numerosi candidati iscritti.

Chi scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

### PRO III ACCADEMIA

## La fervida e cordiale adesione del Dopolavoro Aziende "Pirelli,"

La Direzione del Dopolavoro Aziende Pirelli - Sez. Filarmonica - ci ha inviato la seguente lettera:

Milano, 15 Gennaio 1942-AA

M.<sup>o</sup> Cav. Alessandro Vizzari

Con un gesto di cui certo apprezzerete il valore morale quale testimonianza di fervida adesione e cordiale solidarietà nei confronti della Vostra encomiabile iniziativa - i Componenti dell'Orchestra a plettro di questa Sezione hanno sottoscritto tutti una tenue quota personale a pro della III Accademia per Mandolinisti e Chitarristi da Voi indetta ed organizzata.

La Sezione Filarmonica ben volentieri integra la modesta cifra totale e Vi rimette, a mezzo del Camerata Leteo, L. 100 (Cento) esprimendoVi « toto corde » il suo plauso ed il suo augurio per l'immane successo che coronerà i Vostri nobili sforzi.

Il Direttore di Sezione  
f.<sup>o</sup> Prof. CINO POLI

Il nobilissimo gesto della Direzione artistica del Dopolavoro « Pirelli » e dei valorosi componenti di questo nuovo complesso filarmonico a plettro ci dispensa da ogni altra parola di commento, tanto esso è profondamente significativo.

Sentiamo tuttavia imperiosa la necessità di esprimere la nostra sincera soddisfazione, in quanto la nuova adesione alla nostra iniziativa è espressa da un Ente dopolavoristico che - a parte la sua grande importanza nel campo industriale - ha saputo rendersi conto del valore morale ed educativo dei nostri complessi, istituendo esso medesimo un organismo convenientemente attrezzato, che ha già dato come pure oggi riferiamo in Cronaca ripetute prove di serietà e di promettente sviluppo.

Siamo quindi molto grati al sullodato Dopolavoro e soprattutto all'egr. Prof. Poli che lo presiede con tanto intelletto e competenza della cordiale sua solidarietà al modesto nostro lavoro di propaganda artistica, nonché della generosa offerta in danaro che con animo grato registreremo in un prossimo numero.

**RINNOVATE L'ABBONAMENTO**

## I Benemeriti de IL PIETTRO

Hanno inviato l'abbonamento "sostenitore", per il corr. anno i seguenti signori:

Gr. Uff. Ing. C. ORIGLIA	di Milano
Dante LAMPERTI	di Milano
Ermanno FARAVELLI	di Voghera
Cav. Emilio QUIRICO	di S. Remo
M. <sup>o</sup> Luigi MOZZANI	da Bologna
Rag. Andrea PRAGA	di Zara

(continua)

## La morte di un chitarrista diplomato

Il 2 corr. colpito da improvviso male, si è spento a Milano, dove era domiciliato, il Comm. Ing. Giulio Pagliari, d'anni 71, Ispettore Superiore a riposo delle FF. SS., decorato della Croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Uomo integerrimo, dopo lunghi anni di vita operosa tutta spesa nel disimpegno del suo alto ufficio nell'Amministrazione delle FF. SS., in questi ultimi anni aveva ripreso la sua vecchia chitarra, che già aveva coltivata negli anni giovanili, ad essa dedicando buona parte delle sue ore giornalieri, studiandola con grande fervore. Il nobile strumento era infatti sempre nelle sue mani, e nell'angolo del suo studio, espressamente attrezzato, con esso leggeva e suonava i migliori brani del nostro repertorio chitarristico.

Era insomma un innamorato della Chitarra e come tale lo abbiamo visto nel 1939 schierato fra i chitarristi candidati al Diploma della nostra II Accademia, dove Egli ottenne con bella votazione, un Diploma di I<sup>o</sup> Grado. Il peso degli anni non aveva per nulla influito sull'agilità delle sue dita, perché il nostro distinto diplomato si è brillantemente affermato specialmente nella riproduzione del noto brano a tremolo, « Ricordi di Alambra » di Tárrega, che seppe eseguire con rara perfezione di ritmo e con grande dolcezza di suono, tanto da meritare un particolare elogio della C. E. e l'applauso fragoroso del pubblico davanti al quale lo volle eseguire durante l'Accademia finale della suddetta nostra manifestazione.

Profondamente rammaricati per l'irreparabile perdita di questo distinto e sincero cultore della chitarra, che ci onorava di cara e cordiale amicizia alla egregia Sua Famiglia esprimiamo ancora i sentimenti del nostro vivissimo cordoglio.